

Interrogazione con risposta scritta.

Al Sindaco di Como

dott. Mario Lucini

- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune

**considerato**

che a seguito della raccolta differenziata il forno inceneritore comasco ha meno rifiuti da bruciare;

che l'azienda che gestisce il forno, per non perdere fatturato, sta cercando rifiuti da bruciare in giro per l'Italia;

che l'enorme mole di rifiuti inceneriti persa dal forno grazie alla nuova politica di raccolta rifiuti comasca è imputabile all'assenza dell'"umido", rifiuto certamente poco inquinante

che i rifiuti che potrebbero dare da lavorare al forno sarebbero certamente molto più impattanti per l'ambiente dell'umido comasco che oggi viene smaltito per altre vie;

**chiede**

per quale ragione i comaschi debbano essere intossicati da rifiuti di altre province quando finalmente possono non esserlo più dai propri;

**chiede inoltre**

**se l'amministrazione, per tutelare la salute dei comaschi, abbia già intrapreso iniziative per evitare che il forno inceneritore reperisca rifiuti a destra e manca per pareggiare il fatturato perso;**

Alessandro Rapinese



Como, 11 luglio 2013